

**Oggetto** Piano di investimenti del Trasporto Pubblico Locale su gomma in Piemonte per l'anno 2011 - Attuazione della D.G.R. n. 30-2362 del 22 luglio 2011 e s.m.i. - Liquidazione contributi per il rinnovo parco autobus alle Società ATI, SADEM e SEAG ( U.L. Euro 805.500,00).

Determinazione del Direttore di Pianificazione e Controllo

### **Decisione**

Il Direttore di Pianificazione e Controllo Ing. Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza<sup>1</sup> liquida, su fondi già impegnati, i seguenti importi:

- Euro 114.300,00 alla Società A.T.I. S.p.a - via Circonvallazione 19, Saluzzo (CN) - P.I. 00848920047, a titolo di contributo per l'acquisto di n.1 veicolo interurbano di 12 metri di lunghezza con motorizzazione Euro 5 EEV, come da dettaglio indicato nell'allegato A (parte integrante del presente provvedimento).
- Euro 119.700,00 alla Società SADEM S.p.a - via Della Repubblica 14, Grugliasco (TO) - P.I. 00471480012 - a titolo di contributo per l'acquisto di n.1 veicolo suburbano di 12 metri di lunghezza con motorizzazione Euro 5 EEV, come da dettaglio indicato nell'allegato A (parte integrante del presente provvedimento).
- Euro 571.500,00 complessivi alla Società SEAG S.r.l. – Via Vigone, 8 – Villafranca Piemonte (TO) – P.I. 00893890012 - a titolo di contributo per l'acquisto di n.5 veicoli interurbani di 12 metri di lunghezza alimentati a metano, come da dettaglio indicato nell'allegato A (parte integrante del presente provvedimento).

La spesa complessiva di Euro 805.500,00 trova capienza sui fondi già impegnati<sup>2</sup> al codice intervento del Bilancio 2012 n.2050107 – cap. 2570/0 - "Trasferimenti per il rinnovo e potenziamento del materiale rotabile e dei beni strumentali" (Impegno n.2012/252).

### **Motivazione**

Il Programma Triennale Regionale dei servizi di trasporto pubblico locale per il periodo 1° gennaio 2007 - 31 dicembre 2009, approvato con D.G.R. n. 8-5296 del 19/02/2007 ha previsto, tra l'altro, l'assegnazione di ingenti risorse al rinnovamento del parco degli autobus impiegati nel Trasporto Pubblico Locale destinate, prevalentemente, alla sostituzione degli autobus non più ecologicamente compatibili.

In particolare, il Piano Triennale ha recepito gli standard ambientali e qualitativi stabiliti dalla D.G.R. n. 31-3125 del 12 giugno 2006 e dal "Piano Regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria", approvato con D.G.R. n.66-3859 del 18 settembre 2006 e ha previsto il divieto di circolazione di tutti i veicoli diesel pre-euro ed euro 0, nonché dei veicoli con motorizzazione Euro1, Euro2, Euro3 ed Euro4 non dotati di filtro anti-particolato (F.A.P.)<sup>3</sup>, l'installazione dei filtri

anti-particolato sugli autobus di omologazione Euro2 e successive, il rinnovo del parco mezzi tramite l'acquisto di veicoli nuovi conformati a standard qualitativi caratterizzati dall'utilizzo delle migliori tecnologie e da bassi livelli di emissione.

Con la D.G.R. n. 17-12079 del 07/09/2009 la Regione Piemonte, preso atto che non era stato ancora possibile dare attuazione al piano di sostituzione degli autobus obsoleti per un ritardo nell'erogazione dei finanziamenti statali, ha stabilito di dotarsi di un proprio parco mezzi, da acquisirsi tramite procedura centralizzata ad evidenza pubblica affidata in esecuzione alla Società di committenza regionale SCR S.p.a.. Una volta acquistati, i veicoli avrebbero dovuto essere assegnati ai soggetti delegati o esercenti i servizi di trasporto pubblico secondo le esigenze effettive nella misura di 3 veicoli totalmente finanziati dalla Regione Piemonte ogni 2 veicoli acquistati con risorse proprie, immatricolati per il trasporto pubblico locale nella Regione Piemonte e immessi in servizio.

La Regione ha stabilito altresì, in via transitoria, la possibilità di finanziare gli acquisti effettuati in proprio dalle aziende in particolari situazioni di urgenza per i veicoli immessi in servizio dal 01/01/2009 al 31/03/2010.

Successivamente, con la D.G.R. n. 30-2362 del 22/07/2011 la Regione Piemonte, in considerazione del perdurare dei ritardi nell'erogazione dei fondi statali per l'attuazione del piano di investimenti per il trasporto pubblico, pur riconoscendo in linea di principio l'opportunità di una omogeneizzazione del parco veicoli circolante nel proprio territorio, in considerazione dell'urgenza di provvedere alla sostituzione dei veicoli maggiormente inquinanti ha proceduto ad una parziale revoca del proprio precedente provvedimento e ritenuto di non persistere nell'intendimento di una procedura centralizzata che, per dimensione e complessità, non avrebbe consentito di conseguire le prime immissioni in servizio dei nuovi mezzi entro il 31 dicembre 2011, come da D.G.R. n. 69 - 704 del 27/09/2010<sup>4</sup>.

Ha pertanto stabilito di varare, in sostituzione della prevista procedura d'acquisto centralizzata, un piano di investimenti con una propria compartecipazione da attuarsi attraverso il riconoscimento di contributi in conto capitale nel limite del 60% del costo del mezzo accessoriatato risultante da regolare documentazione contabile e comunque nel limite massimo fissato dal provvedimento per alimentazione, tipologie e classi di veicoli.

Si è tuttavia ritenuto opportuno salvaguardare i diritti acquisiti dalle aziende che avevano effettuato con risorse proprie investimenti per la sostituzione di mezzi con motorizzazione Euro0, riconoscendo loro risorse sufficienti a finanziare integralmente l'acquisto di autobus nuovi, nella misura di 3 ogni 2 acquistati con risorse proprie in sostituzione di veicoli Euro 0 ancora presenti nel parco autobus aziendale.

La D.G.R. n. 30-2362 individua anche, al fine di migliorare la qualità del servizio offerto e il livello di confort per gli utenti del trasporto pubblico locale, le seguenti caratteristiche di allestimento e dotazioni di bordo che devono essere presenti sui veicoli oggetto di contribuzione:

1. impianto di climatizzazione dell'aria;
2. indicatore di linea e di percorso del tipo "led" luminoso a scritta fissa variabile non scorrevole con sistema audiovisivo interno ed esterno di prossima fermata;
3. impianto sollevatore disabili su carrozzella, oppure pedana o scivolo, con portata massima garantita pari ad almeno 350 kg (facoltativo per i veicoli di lunghezza inferiore agli 8,6 m.);
4. predisposizioni strutturali e circuitali necessarie all'installazione dei dispositivi per la bigliettazione elettronica (BIP);
5. applicazione su ogni veicolo della dicitura: "Veicolo acquistato con contributo della Regione Piemonte", nonchè dello stemma della Regione Piemonte e del logo dell'Assessorato Regionale ai Trasporti conformi alle caratteristiche di cui alla D.G.R. n. 134-22089 del 05/07/1989 e rispetto dei requisiti d'immagine stabiliti dalla stessa deliberazione e successive modifiche e integrazioni;

6. applicazione nella parte bassa del veicolo, a min. 25 cm dal suolo, di una fascia autoadesiva ad elevatissima rifrangenza omologata e marcata (art. 5 normativa ONU-CEE/104 del 15/01/98, recepita dalla circolare Ministero Trasporti 23/98 del 9/2/98), di 5-6 cm di altezza;

Con D.D.R. n. 207/DB1204 del 20 settembre 2011 la Regione Piemonte ha impegnato, per il finanziamento del Piano di investimenti del trasporto pubblico locale su gomma per l'anno 2011, sul cap. 256841/2011 (A.n. 100014), la somma complessiva di Euro 58.597.803,42.

Con D.D.R. n. 307/DB1204 del 15/12/2011, in attuazione della D.G.R. citata nel precedente paragrafo, sono state assegnate le risorse alle Province, agli Enti soggetti di delega e alle Aziende di Trasporto.

Le risorse, stanziare sul cap.256841/2011 del bilancio regionale, sono state ripartite proporzionalmente all'entità complessiva degli investimenti operati a fronte degli acquisti in regime di urgenza ex D.G.R. n. 17-12079 del 07/09/2009 e a fronte degli altri casi previsti dalla D.G.R. n. 30-2362 del 22 luglio 2011.

In particolare, sono stati assegnati all'Agenzia € 27.827.632,36, così ripartiti:

- € 24.494.850,53 per investimenti a fronte di acquisti urgenti ex D.G.R. n. 17-12079 del 07/09/2009;
- € 3.332.781,83 per altri investimenti ex D.G.R. n. 30-2362 del 22/07/2011.

Nella fattispecie, gli stanziamenti assegnati all'Agenzia quale Ente soggetto di delega sono destinati alla contribuzione degli acquisti dei seguenti veicoli, suddivisi per azienda:

Azienda	AMM - autobus da contribuire suddivisi per vettore			AMM - risorse necessarie alla contribuzione dei nuovi autobus			
	TOTALE INTERURBANO	TOTALE URBANO/SUBURBANO	TOTALE	INTERURBANO € 114.300	URBANO/SUBURBANO € 119.700	TOTALE	
AMC Canuto	1	11	12	€ 114.300,00	€ 1.316.700,00	€ 1.431.000,00	Riparto delle risorse disponibili
ATI	1		1	€ 114.300,00		€ 114.300,00	
VIGO	4		4	€ 457.200,00		€ 457.200,00	
Novarese		2	2		€ 239.400,00	€ 239.400,00	
Chiesa		1	1		€ 119.700,00	€ 119.700,00	
Giachino	1		1	€ 114.300,00		€ 114.300,00	
Ghera	1		1	€ 114.300,00		€ 114.300,00	
GTT	2		2	€ 228.600,00		€ 228.600,00	
SADEM	1	1	2	€ 114.300,00	€ 119.700,00	€ 234.000,00	
SEAG	5		5	€ 571.500,00		€ 571.500,00	
<b>TOTALE</b>	16	15	31	€ 1.828.800	€ 1.795.500	€ 3.624.300	€ 3.332.781,83
GTT acquisti urgenti	38	212	250			€ 29.583.000,00	€ 24.494.850,53
<b>TOTALE</b>	54	227	281	€ 1.828.800,00	€ 1.795.500,00	€ 33.207.300,00	€ 27.827.632,36

La stima dei fondi regionali necessari alla sostituzione di tutti gli Euro 0 ancora circolanti sulle linee di competenza dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana, valutati prendendo a riferimento il costo massimo ammesso a contribuzione di un autobus di tipologia dimensionale "lungo", risulterebbero pari a Euro 33.207.300,00, mentre le risorse disponibili (cap. 256841 del bilancio regionale di previsione per l'anno 2011 e cap. 21590/2007) ammontano complessivamente ad Euro 27.827.632,36 (circa l'84% del fabbisogno massimo stimato).

Complessivamente, come indicato nell'Allegato 10, parte integrante della D.D.R. n. 307/DB1204 del 15/12/2011, i fondi regionali disponibili per coprire il fabbisogno dell'intera Regione sono pari a Euro 61.929.125,29, di cui Euro 28.041.843,27 destinati al finanziamento degli acquisti urgenti effettuati ex D.G.R. n. 17-12079 del 07/09/2009, ed Euro 33.887.282,02 destinati ad altri investimenti ex D.G.R. n. 30-2362 del 22/07/2011.

La D.D.R. n.307/DB1204 del 15/12/2011 individua anche la documentazione che i soggetti beneficiari dei contributi devono presentare al competente Ente soggetto di delega per consentire le necessarie verifiche tecniche e amministrative:

1. documentazione relativa alle forme di garanzia di cui alla D.G.R. n. 30-2362 del 22/07/2011;
2. documentazione relativa all'immatricolazione dei veicoli in copia conforme all'originale;
3. certificazione di conformità alle vigenti norme di legge rilasciata dal costruttore dei veicoli in copia conforme all'originale;
4. fatture di acquisto in copia conforme all'originale, o contratto di leasing, con dettaglio degli accessori per i quali è previsto un contributo aggiuntivo;
5. dichiarazione dell'azienda fornitrice dei veicoli e degli accessori previsti attestanti che l'importo evidenziato in fattura è al netto di sconti o altri benefici concessi all'acquirente, resa con firma autenticata a termine di legge;
6. autocertificazione, ai sensi della vigente normativa, relativa ai veicoli sostituiti riportante: versamento della tassa di proprietà (quando prevista), copertura assicurativa R.C. e revisione tecnica riferite all'ultimo anno di servizio;
7. documentazione relativa all'alienazione dal parco aziendale dei veicoli sostituiti,

Con istanza prot. n.5986 del 30/11/2012 la Società Sadem ha richiesto all'Agenzia l'erogazione del contributo previsto per n. 1 autobus entrato in circolazione sulle proprie linee in sostituzione di n. 1 autobus obsoleto (euro 0);

Con la D.D. n. 525 del 27/12/2012 l'Agenzia, con riferimento alla D.G.R. n. 30-2362 del 22/07/2011 e alla D.D.R. n.307/DB1204 del 15/12/2011, ha accertato la somma complessiva di Euro 27.827.632,36 a titolo di contributo regionale per il finanziamento del Piano di investimenti del trasporto pubblico locale su gomma in Piemonte per l'anno 2011, e impegnato la somma come segue:

- € 24.494.850,53 a favore della Società GTT S.p.A. in qualità di concessionaria dei servizi di TPL urbani e suburbani conferiti all'Agenzia dalla Città di Torino, per il finanziamento del rinnovo del parco autobus impiegato per l'esercizio delle linee urbane e suburbane di competenza dell'Agenzia, con imputazione al codice di trasferimento n. 2050107 del Bilancio cap. 2570/0 *"Trasferimenti per il rinnovo e potenziamento del materiale rotabile e dei beni strumentali"*.
- € 3.332.781,83 in favore delle Società GTT S.p.A., ATI S.p.A., Gherra S.r.l., Ca.Nova S.p.A.<sup>5</sup>, Chiesa S.r.l., Autoindustriale Vigo S.r.l., Sadem S.p.A., Seag S.r.l., per il finanziamento del rinnovo del parco autobus impiegato per l'esercizio delle Linee Extraurbane di competenza dell'Agenzia, con imputazione al codice di intervento n. 2050107 del Bilancio 2012 cap. 2570/0 *"Trasferimenti per il rinnovo e potenziamento del materiale rotabile e dei beni strumentali"*; prevedendo la seguente ripartizione tra le aziende:

<b>Società beneficiaria</b>	contributo massimo teorico (Euro)	<b>contributo massimo disponibile (Euro)</b>
AMC Canuto (ora CANOVA)	1.431.000,00	1.315.898,46
ATI	114.300,00	105.106,36
Autolinee Giachino	114.300,00	105.106,36
Autolinee Novarese (ora CANOVA)	239.400,00	220.144,02
Autoindustriale Vigo	457.200,00	420.425,42
Chiesa	119.700,00	110.072,01
Ghera	114.300,00	105.106,36
GTT	228.600,00	210.212,71
SADEM	234.000,00	215.178,36
SEAG	571.500,00	525.531,78
<b>Totale</b>	<b>3.624.300,00</b>	<b>3.332.781,83</b>

La somma di € 3.332.781,83 assegnata all’Agenzia per gli acquisti di autobus ex D.G.R. n. 30-2362 del 22/07/2011 (esclusi gli acquisti in regime di urgenza) è pari al 92% del fabbisogno massimo stimato per la stessa Agenzia nell’ipotesi che ogni autobus acquistato sia di tipologia dimensionale “lungo” e venga pagato una somma uguale o superiore al costo unitario massimo ammesso<sup>6</sup> indicato nella D.D.R. n. 307/DB1204 del 15/12/2011. Nella D.D. n. 525 del 27/12/2012 l’Agenzia ha pertanto ritenuto di ridefinire il contributo massimo teorico destinato ad ogni vettore sulla base del contributo massimo disponibile.

Tuttavia, tenuto conto del fatto che, come comunicato dalle Società destinatarie dei contributi, non tutti i veicoli acquistati sono di tipologia dimensionale “lungo”, nè tutti gli acquisti hanno comportato un esborso pari al costo massimo ammesso nè, a causa in particolare della riduzione dei servizi erogati, tutti gli autobus Euro 0 verranno effettivamente sostituiti, si ritiene di poter rimodulare le assegnazioni di cui alla D.D. n. 525 del 27/12/2012 e di poter liquidare ai vettori il massimo contributo ammesso in luogo del contributo massimo disponibile.

In particolare:

- La Società Ghera S.r.l. con istanza prot. n. 5420 del 15/10/2013 ha richiesto all’Agenzia il contributo per un autobus di tipologia dimensionale “corto” e privo di pedana, per complessivi € 78.900,00. (a fronte di un contributo massimo erogabile pari a € 114.300,00)
- La Società Ca.NOVA S.p.A. con istanza n. 5572 del 23/10/2013 e successiva nota prot. n. 6019 del 18/11/2013 ha richiesto un contributo per l’acquisto di 10 autobus urbani “lunghe” per complessivi € 882.000,00 (a fronte di un contributo massimo erogabile di € 119.700,00 per ciascun veicolo).

Le istruttorie per il finanziamento di tali veicoli si sono appena concluse o sono in corso di conclusione, ma sono già state trasmesse all’Agenzia sia le fatture d’acquisto sia la documentazione relativa alle forme di garanzia di cui alla D.G.R. n. 30-2362 del 22/07/2011, per cui le cifre riportate sono da ritenersi definitive.

Tenendo conto di questi soli 2 acquisti, pertanto, si profila per l’Agenzia un risparmio rispetto alla massima contribuzione teorica prevista pari a € € 350.400,00. Il contributo massimo teorico da erogare complessivamente ai vettori scende pertanto a € 3.273.900,00, cifra inferiore rispetto a quella di € 3.332.781,83 impegnata nella ns. già citata D.D. n. 525/2012.

Con nota prot. n. 2693/DB1204 del 17/05/2013 la Regione Piemonte, con riferimento al Piano degli investimenti del trasporto pubblico locale su gomma in Piemonte esprimeva l’intenzione, assecondando la richiesta delle aziende di semplificazione della procedura d’erogazione del contributo, di procedere alla modifica degli atti di riferimento, prevedendo la possibilità di liquidare il

contributo direttamente alle aziende beneficiarie, e invitava agli Enti interessati a certificare, tramite compilazione e sottoscrizione di schede allegata alla nota, gli investimenti riconducibili alla D.G.R. n. 30-2362 del 22/07/2011 per i quali si fossero concluse con esito positivo le verifiche tecniche e amministrative propedeutiche all'immissione in servizio del nuovo veicolo e alla conseguente liquidazione del contributo.

Con istanza prot. n. 3125 del 31/05/2013 la Società SEAG S.r.l. ha richiesto all'Agenzia l'erogazione del contributo previsto per n. 1 autobus entrato in circolazione sulle proprie linee in sostituzione di n. 1 autobus obsoleto (euro 0);

Con istanza prot. n. 3126 del 31/05/2013 la Società ATI S.p.A. ha richiesto all'Agenzia l'erogazione del contributo previsto per n. 1 autobus entrato in circolazione sulle proprie linee in sostituzione di n. 1 autobus obsoleto (euro 0);

Come comunicato alla Regione Piemonte con nota prot. n. 2514 del 21/06/2013, dopo aver consegnato all'Agenzia tutta la necessaria documentazione amministrativa, il 13/06/2013 le Società ATI e SEAG hanno messo a disposizione presso il capolinea di Corso Marconi per le verifiche dei requisiti di allestimento, tecnici e di immagine gli autobus per i quali è stato richiesto il contributo (rispettivamente, n.1 e n.5 autobus). Le verifiche si sono concluse con esito positivo.

Come comunicato alla Regione con nota prot. n. 3873 del 12/07/2013, il 09/07/2013 la Società Sadem ha completato la consegna all'Agenzia della documentazione amministrativa richiesta per poter accedere alla contribuzione di un nuovo veicolo nell'ambito del Piano degli investimenti del trasporto pubblico locale su gomma in Piemonte per l'anno 2011. Le verifiche dei requisiti tecnici, di allestimento e di immagine del nuovo autobus erano state effettuate il 30/11/2012 direttamente presso il deposito Sadem di Grugliasco e si erano concluse con esito positivo.

Con nota prot. n. 4875 del 19/09/2013 l'Agenzia ha trasmesso alla Regione Piemonte l'elenco degli autobus delle Società ATI, SADEM e SEAG per i quali le verifiche dei requisiti amministrativi, d'allestimento, tecnici e d'immagine si erano conclusi con esito positivo, evidenziando che la loro contribuzione comportava la necessità di risorse pari a € 805.500,00.

Con D.D.R. n. 136 del 23/09/2013 la Regione Piemonte, con riferimento alla comunicazione di cui sopra ha proceduto, tra l'altro, alla liquidazione in favore dell'Agenzia della somma di € 805.500,00 a valere sull'impegno n. 2621/2011, quale acconto dei trasferimenti per la contribuzione degli acquisti operati nell'ambito del Piano di investimenti del trasporto pubblico locale su gomma in Piemonte per l'anno 2011 ex D.G.R. n. 30-2362 del 22 luglio 2011 e s.m.i. e D.D.R. n. 307/DB1204 del 15/12/2011.

Si ritiene pertanto possibile procedere alla liquidazione dei contributi destinati al rinnovo del parco autobus delle Società ATI, Sadem e Seag nell'ambito del piano di investimenti del trasporto pubblico locale su gomma in Piemonte per l'anno 2011, in quanto è stato verificato direttamente che i 7 autobus per i quali è pervenuta richiesta di contribuzione soddisfano i requisiti tecnici, di allestimento e di immagine richiesti. E' stata inoltre verificata la completezza della documentazione prevista dalla D.D.R. n. 307/DB1204 del 15/12/2011, richiamati in elenco in precedenza, che viene conservata agli atti.

Considerato che l'art. 28 comma 2 del D.P.R. 29/09/1973 n. 600 esclude dall'applicazione della ritenuta d'acconto i contributi corrisposti per l'acquisto di beni strumentali, si determina:

- in Euro 114.300,00 - l'importo da liquidare alla Società A.T.I. S.p.a., a titolo di contributo per l'acquisto di n. 1 veicolo interurbano di 12 metri di lunghezza con motorizzazione Euro 5 EEV;
- in Euro 119.700,00 l'importo da liquidare alla Società SADEM S.p.a. a titolo di contributo per l'acquisto di n. 1 veicolo suburbano di 12 metri di lunghezza con motorizzazione Euro 5 EEV;
- in Euro 571.000,00 l'importo da liquidare alla Società SEAG S.r.l. a titolo di contributo per l'acquisto di n. 5 veicoli interurbani di 12 metri di lunghezza con motorizzazione Euro 5 EEV.

## Attenzione

A seguito dell'adozione del presente atto di liquidazione è necessario provvedere all'emissione dei relativi mandati di pagamento.<sup>7</sup>

Il Direttore di Pianificazione e Controllo  
*Cesare Paonessa*

Torino, lì 27 novembre 2013

---

<sup>1</sup> Artt. 107 e 184 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267; art. 14 del "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana - art. 35 del "Regolamento di contabilità" approvato con Deliberazione n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005.

<sup>2</sup> Determinazione d'impegno n.525 del 27/12/2012

<sup>3</sup> I termini definiti dallo Stralcio di Piano alla Mobilità allegato al D.G.R. 66-3859 del 18/09/2006 (misura 2.1.1 "Misure per la riduzione delle emissioni dovute ai veicoli utilizzati per il trasporto pubblico locale e per i servizi integrativi allo stesso."), sono stati progressivamente prorogati con la D.G.R. n. 69-704 del 27/09/2010 al 31 dicembre 2011, con successiva con D.G.R. n. 64-3251 del 30/12/2011 fino al 31/12/2012 e, con la D.G.R. n. 58-5180 del 28/12/2012:

- al 31/12/2013 per i veicoli Diesel Pre Euro, Euro 0;
- al 31/12/2014 per i veicoli Euro 1 e Euro 2 non dotati di sistemi per il contenimento del particolato;
- al 30/06/2015 per i veicoli Euro 3 e Euro 4 non dotati di sistemi per il contenimento del particolato.

<sup>4</sup> Vedi nota precedente. Si tratta della D.G.R. di proroga dei termini per l'attuazione del paragrafo 2.1.1 relativo alla riduzione delle emissioni dei veicoli del trasporto pubblico locale.

<sup>5</sup> Come da comunicazione prot. n. 3708 del 27/07/2012, in data 31/07/2012 ha avuto luogo l'atto di fusione per incorporazione della Società "Autoservizi Novarese S.r.l." nella Società "Autoservizi M. Canuto S.p.A." e la contestuale modifica della denominazione sociale di quest'ultima in "Ca.Nova S.p.A.". La Società Ca.Nova S.p.A. è pertanto subentrata a partire dal 06 agosto 2012 e senza soluzione di continuità, in tutti i rapporti in essere intrattenuti con Autoservizi M. Canuto S.p.A. e Autoservizi Novarese S.r.l.

<sup>6</sup> Il contributo massimo ammesso per ogni veicolo, pari al 60% del costo d'acquisto massimo ammesso, è riportato nelle tabelle allegate alla D.G.R. n. 30-2362 del 22/07/2011 della Regione Piemonte, ed è pari per un veicolo lungo di tipologia extraurbana a € 114.300,00, per un veicolo lungo di tipologia urbana/suburbana a € 119.700,00

<sup>7</sup> Art. 185 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 - art. 36 del "Regolamento di contabilità" approvato con deliberazione n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005